



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 13/12/2005

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 ottobre 2005, n. 424

Procedura di V.I.A. - Ditta PI.EMME.PI snc - Attivazione cava. Loc. "Casarossa" di Trani.

L'anno 2005 addì 20 del mese di Ottobre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 23.06.03 la ditta PI.EMME.PI. snc, con sede in Andria alla C.da Montericco, proponeva istanza per chiedere il parere di V.I.A., ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, per l'attivazione di una cava di calcare ornamentale in loc. "Casarossa" dell'agro di Trani, nel N.C.T. al fg. 67 ptcc. 76-78-84-85-86;

- con nota dello 01.09.03 la ditta PI.EMME.PI. trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito;

- con nota prot. n. 8236 del 29.09.03, tra l'altro, si invitava:

1. la ditta istante a trasmettere copia del SIA su supporto magnetico;
2. il Presidente della Provincia di Bari ed il Sindaco del Comune di Trani ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;

- con nota del 17.11.03 la stessa ditta PI.EMME.PI. trasmetteva copia del SIA su supporto magnetico;

- in data 3.8.04 il Comitato Regionale di VIA esaminava tutta la documentazione e così si esprimeva:"
....."omissis **PREMESSA**

L'area d'interesse, che dista circa 8,00-9.00 Km dal centro abitato, si pone lungo strada vicinale della Palomba, diramazione della strada provinciale Andria-Bisceglie. La superficie totale dell'area estrattiva risulta essere di 31.838 mq. Per un Volume totale da estrarre pari a circa mc. 360.000.

AUTORIZZAZIONI, VINCOLI E PARERI

Non risultano agli atti pareri di altri Enti (Provincia, Comune) interessati alla procedura.

ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Lo Studio di Impatto Ambientale è stato redatto in conformità della L.R. n. 11 del 12.04.2001, allo scopo di valutare i possibili effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto presentato.

L'area è agricola ed interessata da uliveto.

L'intervento non è interessato inoltre da:

„ vincolo paesaggistico Legge 29.06.1939 n. 1497, Legge n. 431/85, R.D. 3 giugno 1940 n. 1357, Galassini, D.Lgs. 490/99, Legge 6 dicembre 1991 n. 394;

„ vincolo paesaggistico imposto dal PUTT/P, (L'area è ricadente in ambito territoriale esteso di tipo "E - valore normale" e non interferisce con gli ambiti territoriali distinti-ATD);

„ vincolo faunistico L.S. n. 11.2.1992 n. 157;

„ vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267 del 1923;

„ vincolo archeologico e monumentale L.S. 1.6.39 n. 1089;

Pertanto non contrasta con nessuna norma in materia di tutela del territorio e dell'ambiente.

Con riferimento al PRAE adottato e nelle more dell'entrata in vigore dello stesso, l'apertura di nuove cave è consentita in zona agricola. Nel PRG del Comune di Trani l'area d'interesse ricade in "Zona Rurale" - tipizzata "E".

Dall'analisi delle planimetrie di progetto confrontate con le cartografie di Natura 2000, si evince che le aree destinate al progetto, non sono interessate da perimetrazione SIC e ZPS, pertanto l'attività estrattiva ed opere annesse, non dovranno essere soggette allo studio di "Valutazione di Incidenza"omissis....

Il Comitato ha comunque ritenuto di dover convocare la ditta proponente ed il tecnico progettista per chiarimenti in merito allo studio presentato.";

- in data 23.9.04 si è tenuto l'incontro richiesto dal Comitato Regionale di V.I.A. con i progettisti dell'intervento;

- con nota prot. n. 5012 del 18.04.05 si sollecitava la ditta proponente a trasmettere le integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale richieste dal Comitato, integrazioni che sono state trasmesse con nota del 28 aprile 2005;

- agli atti di questo Ufficio non risultano pervenute, nei termini previsti, osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 29.9.2005, ha valutato tutta la documentazione in atti ed ha ritenuto esprimersi come segue: "... omissis... Alla luce del chiarimento esaustivo (prot. 5877 del 5.05.2005) riguardo alle distanze da altre cave di cui al progetto dello stesso tecnico ed ai chiarimenti esposti dal tecnico progettista nella seduta del 23.09.2004, si esprime Parere Favorevole.Omissis.....";

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, parere favorevole di VIA all'attivazione di una cava di calcare ornamentale in loc. "Casarossa" dell'agro di Trani, nel N.C.T. al fg 67 ptcc. 76-78-84-85-86, di proprietà della ditta PI.EMME.PI. snc sedente in Andria alla C.da Montericco. Il suesposto parere è espresso in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 29.9.2005 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato all'Ufficio Minerario Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Trani;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
